



C.P.I.A. BAT "GINO STRADA" - ANDRIA  
Prot. 0004568 del 01/09/2023  
I (Uscita)

Alla Comunità Educante  
del CPIA BAT "Gino Strada"

Al sito di Istituto

**CIRCOLARE N. 1**

**OGGETTO: lettera del dirigente per l'inizio dell'anno scolastico**

Cara Comunità Educante tutta del CPIA BAT "Gino Strada",  
studentesse, studenti, docenti, personale ATA,  
parte un nuovo anno scolastico, con le attese, le promesse, le sfide, anche i timori e le fatiche  
che sempre caratterizzano un nuovo inizio.

È il miracolo della Scuola, quello di rinnovarsi, di anno in anno, sempre antica e sempre  
nuova, sempre capace di motivare le persone per un cambiamento personale e una rinascita  
professionale.

*Gli esami non finiscono mai*, insegna il grande Eduardo, e noi che di scuola e per la scuola  
viviamo lo sappiamo bene: siamo comunità di apprendimento, cresciamo con e per i nostri  
studenti, da loro impariamo e a loro proviamo a trasmettere, con passione, ciò che andiamo  
imparando.

A questo proposito, vorrei ricordare a studentesse e studenti – e, in primo luogo, ai docenti  
– il valore positivo e formativo di quel che comunemente vien chiamato "errore" e che  
piuttosto andrebbe considerato come un *kairòs*.

È noto che i Greci avevano due termini distinti per indicare il "tempo": *krònos* e, appunto,  
*kairós*. Se il primo termine indica lo scorrere e la misura del tempo fisico, misurabile,  
"cronologico", *kairós* sta invece a indicare il "tempo opportuno, favorevole", il "tempo in  
cui cogliere l'occasione", il tempo delle scelte.

E dunque: vivere un "errore" come *kairós*, significa riconoscere in ogni nostro passo, anche  
in quello che siamo comunemente portati a considerare fallace, un'occasione di crescita, un  
momento per favorire l'autoconsapevolezza, il tempo giusto per dire a se stessi, prima che  
al mondo, chi siamo, da che parte stiamo, dove vogliamo andare, come vogliamo crescere.

Ed è questo l'augurio che voglio fare a tutti noi e a ciascuno di noi: che sia per tutti un *kairós*  
anche quest'anno che inizia, che sia un modo per rinsaldare il nostro comune patto  
educativo.

E che non ci faccia mai dimenticare la cura delle relazioni, vero "vangelo laico" della Scuola  
pubblica, nella quale nessuno deve mai essere lasciato solo o indietro, nessuno deve essere  
respinto.

Perché tutto questo, e molto altro ancora, è *essere scuola*, prima ancora che *fare scuola*. Tanto  
più in una scuola degli adulti.

Buon anno.



# CPIA BAT

Centro Provinciale Istruzione degli Adulti  
Barletta - Andria - Trani

*- Gino Strada -*



Il Dirigente Scolastico  
Prof. Paolo FARINA  
*(documento firmato digitalmente ai sensi del CAD)*